



Torniamo in edicola con questo numero 57 ricco di spunti ed interventi. Un grazie di cuore per i numerosi "Ben tornati!" con cui ci avete accolti due settimane fa. Passiamo subito al sodo. A Sovizzo si parla sempre più di un tema scottante: la miniera di bentonite che una ditta di escavazioni del padovano vorrebbe insediare nella zona dei Castegnini tra Sovizzo Colle e Vigo. Nel numero in edicola oggi del Corriere Vicentino, ormai nostro partner a livello provinciale, possiamo trovare maggiori dettagli con le reazioni degli amministratori, della minoranza e le giustificazioni della ditta. Nel prossimo numero di Sovizzo Post contiamo di illustrarvi anche noi un quadro della situazione.

Le belle notizie non mancano, ma il cuore ci spinge a salutare un amico che purtroppo se ne è andato. Lunedì scorso abbiamo dato il nostro arrivederci a Giuseppe "Beppino" Manfron. Un male subdolo ed inesorabile lo ha strappato, ancora nel fiore degli anni, ai suoi cari ed a tutti quelli che lo hanno amato. Ciascuno serba nel suo cuore la dolcezza di tanti ricordi. A noi piace pensarla in cielo, mentre pilotava uno dei tanti aerei con cui per anni solcava i cieli del mondo. Arrivederci Beppino, continua a volare con noi! Alla sua famiglia, in particolare all'amico Dario, un grande abbraccio dalla Redazione ed i lettori di Sovizzo Post.

Sovizzo Post

LA LAUREA DI ALDO

Dopo la "vendemmia anticipata" di dottori della scorsa estate, un altro amico ha raggiunto il sospirato traguardo della laurea. Martedì 28 settembre, presso la facoltà di Architettura di Venezia, si è laureato in Produzione dell'Edilizia il nostro ALDO RAMPAZZO discutendo con il Prof. Francesco Polesello la tesi "Un'idea nata tra il parco, il Piave e l'architettura". Al novello dottore, oltre alle congratulazioni più care da parte della Redazione ed i lettori, il nostro augurio diventato ormai un portafortuna: ad maiora!

La Redazione

EVVIVA SAN MICHELE!

L'unico a dichiararsi scontento è stato Giacomo Senz'altro. Il leader della Rorida Pradolina è montato su tutte le furie quando ha visto realizzata la "sua" promessa elettorale di rivitalizzare Via IV Novembre, pur con altre tipologie di attrazioni...

A parte gli scherzi davvero in pochi si aspettavano un successo così clamoroso. Da come era stata annunciata nello scorso numero di Sovizzo Post - "L'altra sagretta" - sembrava una piccola festa di quartiere, un ritrovo tra amici. Invece "W San Michele" ha calamitato prima la curiosità, poi l'entusiastica partecipazione di centinaia di Sovizzesi. Nel soleggiato pomeriggio della prima domenica di autunno è tornato a rivivere l'antico centro del paese, nella zona di Via IV Novembre, San Michele ed il fiume Onte. L'intento era quello di far riassaporare l'atmosfera, il calore, i mestieri ed i sapori di un tempo che, senza occasione come queste, sarebbe irrimediabilmente abbandonato nel dimenticatoio. Organizzatori dell'evento sono stati "Quelli della buona notte" in collaborazione con la Pro Loco ed altre associazioni. In una zona del paese che in molti si sono impegnati appunto a rivitalizzare si incontravano personaggi, artisti ed artigiani di ogni tipo: da chi lavorava il ferro battuto ai calzolari, dall'inventore di giochi in legno agli appassionati di antiche fotocamere, libri e foto di una Sovizzo che non c'è più. Si passava poi dal pittore allo scultore, dalle moto d'epoca, mercatini e espositori di vario genere, un agguerrito torneo di "Foracio" con in sottofondo il profumo di un superbo minestrone che "pipava" piano piano. Con una spesso malcelata emozione, vecchie foto riportavano alla mente ricordi e racconti, riassunti in figure che pensavamo di aver dimenticato. Si finiva in dolcezza con i sapori genuini e le specialità della tradizione preparate con arte in collaborazione con il Panificio Righetto e la Macelleria Nogara, accompagnati prima da canzoni d'epoca, poi dalle note festose della Banda "Rossini" del capoluogo. I più romantici ed i bambini entusiasti potevano inoltre ammirare, a bordo di una carrozza, il bel parco della vicina Villa Curti.

Ospite d'onore Orlando Farenzena, uno tra i più famosi seggiolai ed impagliatori - o per meglio dire "Caregheta" - che passava "sti ani" per Sovizzo. A lui è stata dedicata una mostra nell'adiacente sede della Associazione Anziani, grazie soprattutto alla grande passione ed impegnativa ricerca da parte di

Giuseppe Tonin, a sua volta "Caregheta" di lunga tradizione famigliare. Di questo originale personaggio, oltre alla bravura nel costruire ed impagliare seggioloni, il carattere mite e la semplice bontà dei gesti, si conosceva ben poco, nemmeno il cognome. Si deve proprio alle indagini di Tonin se si è potuti ricostruire la storia.

È quindi rinata una piccola fiera di paese? Visti i risultati sono davvero in molti a crederci. Si parla già di prossimi ritorni, magari addirittura un paio di volte l'anno in occasione dei solstizi. Alla prossima primavera!

Paolo Fongaro

RIGONI STERN SENATORE A VITA?

Giovedì 16 settembre scorso il Consiglio Comunale di Sovizzo ha discusso e approvato un punto all'ordine del giorno con il quale si deliberava di condividere la proposta del Gruppo Interparlamentare "Amici della montagna", organizzazione formata da Senatori e Deputati provenienti da tutti i partiti politici, che intende rivolgere istanza al Presidente della Repubblica per la nomina di Senatore a vita dello scrittore Mario Rigoni Stern. Tale proposta è, per altro, appoggiata da numerosissimi Comuni vicentini.

Nulla da obiettare sul fatto che su di un argomento la minoranza possa essere di parere diverso dalla maggioranza, ma le motivazioni che hanno esternato i componenti di questo gruppo manifestando la loro astensione su questa proposta si prestano a qualche considerazione. Mi guardo bene dal pensare di difendere Mario Rigoni Stern: la fama, le sue opere, valga per tutti "Il Sergente della neve", la dirittura morale, l'amore per la nostra terra e, soprattutto, della montagna sono ragioni che non lasciano adito a malintesi di sorta sui meriti di questo illustre italiano, veneto e vicentino in particolare. Il Sindaco Vignaga auspicava e raccomandava l'unanimità, e appassionati sono stati gli interventi dell'Assessore Marilisa Munari, di Mirco Scarso e di Antonio Lonredo a sostegno dell'iniziativa; stupefacenti, a mio avviso, sono state le argomentazioni dell'opposizione, quasi tutte improntate sulla necessità di risparmiare denaro pubblico in questo periodo di congiuntura e che, comunque, Rigoni Stern deve rimanere nella sua terra lontano dal caos romano. Singolare l'intervento del consigliere tabernulense di Alleanza Nazionale che ha motivato la sua astensione al fatto che Rigoni Stern è persona "schierata" e che comunque le spese da sostenere alla sua nomina andrebbero a gravare ulteriormente sul già precario bilancio dello Stato. Tanto zelo da parte di questo consigliere sarebbe ulteriormente apprezzato da tutti se i richiami a improntare bilanci oculati e a ridurre in maniera sostanziale le spese li rivolgesse anche al Consiglio Regionale della sua terra d'origine, famoso per i suoi sperperi, dove i consiglieri regionali sono equiparati ai parlamentari nazionali e godono degli stessi stipendi, per non parlare di privilegi, benefici e prebende. Che Mario Rigoni Stern sia poi, per il consigliere suddetto, persona schierata, è meglio stendere un pietoso velo atto a coprire il fatto che, purtroppo, certe persone giudicano gli altri non per quello che sono e fanno ma esclusivamente per il loro orientamento politico.

Concludo affermando, se mai ce ne fosse bisogno, che il nostro Parlamento avrebbe bisogno di più d'uno di maestri quali Mario Rigoni Stern al quale va tutta la mia incondizionata ammirazione e gratitudine e, nel contempo, suggerisco a qualche consigliere dell'opposizione di non chiedere sempre il parere su ogni argomento alla segreteria provinciale del suo partito.

Gianni Sandri

MIRCO: SEMPRE PIÙ IN ALTO

Pensavamo di sentirlo esclamare "Missione compiuta!": l'inclemenza del tempo non ha permesso alla sua spedizione di raggiungere gli 8.047 metri del Broad Peak, ma la missione sul Karakorum è stata comunque per il sovizzese Mirco Scarso una esperienza indimenticabile. Lasciamo scorrere in libertà le parole di Mirco, combattuto fra le precisazioni tecniche e le intense intime sensazioni che animano chi sfida i giganti dell'Himalaya.

"Potrei raccontare quel giorno in cui ho raggiunto da solo il campo 2 (posizionato a 6.200 metri). Era poco dopo mezzogiorno quando, in mezzo ad una bufera di neve, sono riuscito a mettere piede dentro la tendina: ero infreddolito ed affamato. Speravo che in un miglioramento della situazione meteo, invece le condizioni proibitive continuarono tutto il pomeriggio e la notte suggerendomi di rinviare al mattino successivo il rientro al campo base. Il pomeriggio, non potendo uscire dalla tenda, ho continuato a sciogliere neve: mi sarebbe servita per bere e per fare da mangiare. Durante la notte la tormenta è aumentata: ero preoccupato per l'integrità della tenda. Il vento era forte e la neve si infilava addirittura dentro l'abside della tendina.. Finalmente il mattino, con mio grande sollievo, ho potuto scendere. La neve era bella, dura, ramponabile, in poco tempo ero già alla base del Broad Peak. Questa avventura per me è stata molto importante: mi sono confrontato con le mie forze fisiche e mentali ed ho avuto un riscontro positivo. Si deve tener presente che, quando si tenta di salire un 8.000, si arriva ad un certo punto in cui non puoi contare su nessun altro che te stesso."

Mirco si commuove raccontando la giornata del 2 luglio. "Sono andato al campo base del K2 per visitare le strutture installate per le spedizioni passate e future: un impatto ambientale agghiacciante! Me ne sono tornato sui miei passi e sono fuggito da quel caos che saccheggia la bellezza di un posto unico al mondo. Mi sono incamminato verso la piramide Ghilkey e poco dopo mi sono trovato davanti alla tomba del primo alpinista morto sul K2, l'italiano Puchoz, esattamente cinquant'anni fa, con la spedizione di Desio. Nel tempo, questa tomba è diventata un piccolo tempio dove si raccolgono le spoglie oppure solo il ricordo dei morti che questa montagna ha causato. Ho ritrovato scolpiti nomi che hanno fatto la storia dell'alpinismo, e mi sono soffermato su uno: Renato Casarotto, nostro concittadino, forse il più grande alpinista degli anni '80, morto sul K2 a 300 metri dal campo base. Ero molto emozionato, e il ricordo corre all'agosto del 2000 quando, con i compagni di allora, raggiungemmo quello che era chiamato il Garmush 2 (6.187 metri), vetta mai salita prima: all'unanimità l'avevamo ribattezzata Renato Casarotto Kor. Istintivamente mi sono raccolto in preghiera di fronte ad un amico, che con il suo modo di andare in montagna ci ha insegnato ad essere umili e rispettosi verso di essa."

Qualche amarezza? "Nei lunghi periodi trascorsi al campo base in attesa del miglioramento delle condizioni atmosferiche, ci sono state giornate in cui ci siamo recati in visita a Casa Italia (campo base del K2) e dagli Scoiattoli di Cortina. Anni fa l'ospitalità, soprattutto fra gente di montagna, era sacra; evidentemente ora non lo è più. Durante quelle visite l'indifferenza verso di noi è stata totale: non solo non ci hanno invitato ad entrare nella tenda mensa, ma neanche una tazza di tè ci è stata offerta. È vero noi siamo alpinisti di serie C ma l'ospitalità e solidarietà l'abbiamo nel sangue, e l'abbiamo dimostrato dividendo le nostre razioni con quanti sono capitati nel nostro accampamento (anche alpinisti di Casa Italia e Scoiattoli...). Un giorno è giunto al nostro campo base anche Kurt Diemberger (primo salitore del Broad Peak); era stremato e malaticcio. L'abbiamo ospitato per una notte ed il giorno dopo accompagnato a Casa Italia tra l'indifferenza dei responsabili. Lo dico senza esitazioni, perché è doveroso far sapere a tutti alcune realtà del mondo alpinistico: in certi ambienti l'ospitalità e la solidarietà non è di casa."

Un messaggio agli appassionati di alpinismo. "Il nostro gruppo ha scelto di non usare portatori d'alta quota e di eseguire la salita nello stile più pulito possibile: era una pregiudiziale fondamentale per tutti noi componenti della spedizione e così è stato. Oggi giorno le spedizioni in sintonia con la nostra sono sempre meno. La maggioranza dei cosiddetti "alpinisti" predilige spedizioni commerciali dove ci sono portatori d'alta quota che trasportano il materiale e battono la neve quando ostacola il cammino. Personalmente non condivido questa maniera di affrontare le alte quote. Dove sono le difficoltà e le fatiche per raggiungere ed installare i vari campi con le proprie forze? Dove sta la bellezza di tracciarsi la via per poter raggiungere la vetta? Queste sono le autentiche esperienze che ci legano al mondo della montagna in maniera indissolubile."

Mirco, addio o arrivederci al Broad Peak?
"Sempre è la montagna ad imporre le scelte. Un'estate troppo instabile, la troppa neve caduta quotidianamente a coprire le tracce ed il pericolo elevato di valanghe ci ha questa volta consigliato di desistere. La cima, quella neve sospesa nel cielo a cui diamo tanto valore e significato, rimane candida ed inviolata ai nostri scarponi. Sarà per una prossima. O forse per un mai più. Ma ho svuotato da poco e lo zaino e la mente è già ripartita diretta in alto. Nuove idee si affacciano all'orizzonte..."

Gianfranco Sinico

**MEDICINA DI GRUPPO:
UN NUOVO ARRIVO**

La Medicina di Gruppo "Sovizzo" dal mese di agosto si è arricchita di un nuovo medico di medicina generale, il dr. Lorenzo Rigoni. Nato, cresciuto e residente a Sovizzo, il dr. Rigoni ha lavorato prevalentemente nei paesi limitrofi. Ora, grazie anche alla generosa ospitalità dei medici fondatori del gruppo (dr. Lonredo, dott. Aloisi e dr. Ruffini) ha l'opportunità di mettere radici professionali in casa propria. Buon lavoro!

La Redazione

DAL PREMIATO COUNTRY SOVIZZESE

Si è concluso il 25 settembre il "Country Tour 2004". È una manifestazione di musica e balli Country che, dopo 59 tappe attraverso le province di Vicenza, Padova e Verona, ha avuto il suo momento finale a Trissino. Una di queste tappe ha toccato anche Sovizzo in occasione della Sagra dell'Assunta. Nella serata conclusiva di Trissino sono state premiate le migliori feste del tour. La serata organizzata a Sovizzo si è aggiudicata il primo premio. Questo riconoscimento ci è giunto inaspettato in quanto eravamo già stati premiati nel 2000, ed aver ricevuto due primi premi in quattro edizioni (nel 2001 non si è tenuta la sagra...) ci ha ripagato dei sacrifici fatti da tutti per organizzare questo evento. Andrea Maran ed io, assieme alle nostre consorti (che meriterebbero un premio per la pazienza!) vogliamo ringraziare la Pro Loco di Sovizzo, le autorità comunali e tutte quelle persone che con il loro sostegno

morale e materiale ci hanno permesso di portare la musica Country a Sovizzo.

Un cordiale arrivederci al prossimo anno, con la speranza che qualche persona si aggiunga al nostro gruppo per apprezzare questa meravigliosa musica e cimentarsi in passi di ballo non sempre facili, ma benefici anche per la linea: si tratta di vero e proprio movimento fisico che compensa le attività in palestra!

Antonio Faccin

FORZA VALENTINA!

Dopo aver iniziato ad apprendere le prime basi della pallavolo con la Polisportiva Sovizzo, e negli ultimi tre anni aver militato nelle selezioni giovanili del Volley Vicenza, conquistando complessivamente ben cinque titoli provinciali di categoria, Valentina Magaraggia, dopo un eccellente campionato provinciale, la scorsa stagione agonistica, cambia sodalizio sportivo ed approda nell'impegnativo campionato nazionale di B2 con la neopromossa formazione dell'U.V. G.B. Ramonda Montecchio Maggiore.

Sarà la più giovane della squadra castellana, che tra le proprie file schiera atlete di notevole esperienza e tecnici preparati che sapranno certamente far ulteriormente crescere tecnicamente Valentina, che da parte sua dovrà, e sicuramente saprà, sfruttare al meglio quest'importante opportunità.

Quest'anno sarà anche quello del ritorno sul parquet del Palazzetto dello Sport di Sovizzo, infatti, applicando una precisa norma federale e l'accordo tra le due società sportive, che da molti anni collaborano assieme, Valentina potrà partecipare anche al campionato di categoria Under 19 indossando ancora una volta, e con un pò d'emozione, i colori gialloblù della Pallavolo Sovizzo, dove ritroverà le ex compagne di quella formazione, che riuscirono a conquistare il titolo provinciale Under 12 ed ad accedere alle fasi finali regionali del torneo Under 15.

BC

**CORSO DI MUSICA 2004
A SOVIZZO COLLE**

Anno nuovo, vita nuova!!! Così si dice e non smentire ciò, anche quest'anno, noi del Corpo Bandistico "Arrigo Pedrollo" di Sovizzo Colle, organizziamo un Corso d'Orientamento musicale di teoria e pratica per strumenti a fiato (clarinetto, sassofono, tromba, trombone, flauto traverso) e percussioni in genere (batteria, timpani, conga, xilofono).

Il nostro scopo è di proporre un'alternativa, alla già folta offerta di corsi (lingue, cucina, informatica...) e di sport in genere (calcio, basket, volley, arti marziali, nuoto...), a tutti coloro volessero sperimentare qualcosa di diverso, grandi o piccoli che siano. Scegliere tra una tale miriade di proposte sicuramente non è facile, ecco perché noi dal canto nostro cerchiamo di promulgare la cultura della musica come possibilità di svago e di divertimento in compagnia. La "Banda", termine troppe volte usato volgarmente, è diventata ai giorni nostri un vero e proprio Complesso Strumentale, termine questo che le rende più giustizia visti i sacrifici di chi ne fa parte, dato che è composta sia da diplomati in conservatorio che da principianti (comunque frequentatori di corsi di musica privati) con una discreta conoscenza in ambito musicale. Un gruppo composto da persone di età e fascia sociale differente che si incontrano per divertirsi e suonare brani che spaziano dalla semplice marcia popolare, alla colonna sonora, fino ai brani di musica italiana o straniera, che poi saranno presentati in occasione di concerti, manifestazioni in piazza o a vari tipi di celebrazioni.

Nei nostri corsi si insegna (prima fase) a leggere o meglio a "soffeggiare" uno spartito di un qualsiasi brano e poi (seconda fase), dopo alcuni mesi, ad utilizzare uno degli strumenti citati precedentemente. In quest'ultima fase si trasforma in suono ciò che a prima vista (cioè lo spartito) sembra un'insieme un po' confuso di pallini, stanghette e altri simboli strani e poco conosciuti ai più. Imparare a suonare richiede comunque serietà nello studio delle parti, nella frequentazione dei corsi sia delle prove serali, ma porta anche enorme soddisfazione quando tali sforzi si concretizzano con la riuscita di un concerto o di una manifestazione al quale si partecipa.

Un esempio è la nostra recente partecipazione nell'aprile del 2004 alla 5ª Edizione della Maratona delle Bande Musicali svoltasi in Repubblica Ceca. La manifestazione ci è dato modo di esibirci a Podebrady e nella Città Vecchia di Praga, di confrontarci con gruppi provenienti da tutta Europa e di ottenere alla fine il riconoscimento per il "miglior repertorio". Benché non ci sia la pubblicità dei mass media a supportarci, noi continuiamo a farci sentire sia in Italia che all'estero e a proporre i nostri corsi di musica da molti anni, sperando che la gente apprezzi i nostri sforzi e ci dia un aiuto per portare avanti i nostri progetti. Vi ricordo che chiunque volesse avere altre informazioni può contattare il Responsabile Allievi al numero 329.9882463 o il Presidente del Corpo Bandistico "A. Pedrollo" al numero 340.4029530.

Il responsabile Allievi Andrea C.
Corpo Bandistico "A. Pedrollo"
di Sovizzo Colle

TECNOSTUDIO 0444-551722
SERVIZI OFFERTI
- FINANZIAMENTI: MUTUI A TASSI VANTAGGIOSI
CON PRIMARIE BANCHE
- CONSULENZE IMMOBILIARI
- PERIZIE DI STIMA
- REGISTRAZIONE CONTRATTI LOCAZIONE

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Sovizzo organizza il servizio pasti a domicilio che consiste nella consegna giornaliera di un pasto completo presso l'abitazione del richiedente da parte di un incaricato del Comune. Le persone interessate all'iniziativa possono conoscere i requisiti necessari per usufruire del servizio e ritirare il modulo di richiesta presso l'Ufficio Servizi Sociali nelle ore di apertura al pubblico. Per informazioni telefonare al numero 0444-376135.

La Redazione

DAL GRUPPO MISSIONARIO DI SOVIZZO CAPOLUOGO

In occasione dell'"Ottobre Missionario" il Gruppo propone due iniziative. Per primo un incontro fissato per venerdì 15 ottobre prossimo alle ore 20.30 presso la "Casa della Dottrina" (sala al piano terra) con la Sig.ra Elisabetta Lovato che per due anni ha operato come volontaria in Ruanda ed ha realizzato un reportage fotografico in diapositive che lei stessa commenterà.

È stato poi organizzato un mercatino di oggetti etnici prodotti in missioni dell'Africa, della Cina, del Cile e dell'India. Sarà aperto le domeniche 3, 10 e 17 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e i lunedì 4, 11 e 18 dalle ore 9.00 alle 11.00 sempre nel locale vicino all'"Ottava Tana". Con il ricavato sosterranno la missione in Cameroon: in particolare si cercherà di dotare questa missione di un mulino per la macina del miglio, primaria coltivazione di quella popolazione. Cerchiamo di essere sensibili nelle necessità di sopravvivenza dei nostri fratelli più bisognosi e sfortunati. Sperimentiamo ancora una volta la realtà della gioia che viene più dal donare che dal ricevere. Grazie: vi aspettiamo numerosi!

Gruppo Missionario di Sovizzo Capoluogo

QUIS EOS VIDIT?

Sottomarina, 1966: chi riconosce i due baldi (e molto conosciuti) giovanotti sovizzesi? Premettiamo che non conosciamo l'identità delle pulzelle... Nel prossimo numero la soluzione!



LA RECENSIONE

"COME LA PRIMA VOLTA" di Nicholas Sparks - Feltrinelli

"Nonostante lo scorrere delle stagioni c'è sempre l'occasione per emozionarsi come la prima volta. Nessun matrimonio è perfetto. Ma Wilson Lewis ha sotto gli occhi l'eccezione che conferma la regola: il suocero Noah Calhoun, la cui struggente storia d'amore è stata narrata nell'indimenticabile "Le pagine della nostra vita". Ora, arrivato alla mezza età e messo di fronte alla prospettiva delle nozze della figlia, Wilson riflette sul proprio rapporto con la moglie Jane. Così scopre che lei è infelice, e la colpa è tutta sua. Non che l'abbia tradita o non la ami più, anzi, semmai il suo sentimento si è approfondito negli anni. Eppure, come tanti altri, lui ha sempre dedicato più tempo al lavoro che alla famiglia, ha dimenticato i compleanni e anniversari e, in particolare, ha dato per scontata la moglie. Adesso lei gli sembra all'improvviso lontana, forse irraggiungibile. Non gli rimane che ricorrere alla saggezza di Noah per riconquistare Jane, e per trasformare la cerimonia imminente in una possibilità di riscatto, con una clamorosa sorpresa che riporti nel proprio matrimonio tutta la suggestione dei primi tempi. Un romanzo delicato, che mostra come il corteggiamento non sia una remota fase della vita di coppia, ma un'opportunità costante per vivere l'incanto di quella "straordinaria normalità" che è l'amore".



precauzione propria
di lavori e parimenti
accurati restauri
Divani su misura - anche su modello

0444 552677
0444 552677
0444 552677

PROGRAMMA ATTIVITÀ PALESTRA STAGIONE 2004-2005

DISCIPLINA	GIORNI	ORARIO	LUOGO	ISTRUTTORE
GINN. MANT. FEMM. MANTENIMENTO	Lun. e Giov.	16.00 - 17.00	Pal. Scuole Medie con Inizio il 4/10/04	OSCAR PRETTO
MANT. PRESCIISTICA	Lun. e Giov.	17.15 - 18.15	Pal. Elem. Tavernelle con Inizio il 4/10/04	OSCAR PRETTO
MANT. PRESCIISTICA	Lun. e Giov.	18.30 - 19.30	Pal. Palazzetto con Inizio il 4/10/04	OSCAR PRETTO
MANT. PRESCIISTICA	Mar. e Ven.	18.30 - 19.30	Pal. Scuole Medie con Inizio il 1/10/04	DANIELE PANAROTTO
MANT. PRESCIISTICA	Mar. e Ven.	19.30 - 20.30	Pal. Scuole Medie con Inizio il 1/10/04	DANIELE PANAROTTO
GINN. MANTENIMENTO	Mar. e Giov.	09.00 - 10.00	Pal. Palazzetto con Inizio il 5/10/04	ELENA CECCHETTO
MANTENIMENTO FEMM.	Mar. e Giov.	17.15 - 18.15	Pal. Palazzetto con Inizio il 5/10/04	ELENA CECCHETTO

ALTRE ATTIVITÀ

Minibasket	Lunedì	15.00 - 17.00	Palestra del Palazzetto	Cattin Renato Tel. 340/6468223
	Mercoledì	15.00 - 17.30	Palestra delle Scuole Medie	
Minivolley	Lunedì	14.30 - 16.00	Palestra delle Scuole Medie	Marchetto Matteo Tel. 0444/536579
	Venerdì	15.00 - 16.30	Palestra del Palazzetto	
Pallavolo Adulti	Mercoledì	20.30 - 22.30	Palestra delle Scuole Medie Inizio Mercoledì 6 Ottobre	Vigolo Betty Tel. 0444/536135
Basket Adulti	Lunedì	20.30 - 21.30	Palestra delle Scuole Medie Inizio Lunedì 4 Ottobre	Frigo Damiano
JOGA	Martedì	20.00 - 21.30	Palestrina del Palazzetto Inizio Martedì 5 Ottobre	Maria Pigatto Tel. 0444/521791
Shiatsu	Mer. - Giov.	20.00 - 23.00	Palestrina del Palazzetto Inizio Martedì 5 Ottobre	Beretta Claudia Tel. 049/8685591
Ginnastica Ritmica	Mar. - Ven.	16.45 - 19.15	Palestrina del Palazzetto Inizio Venerdì 1 Ottobre	Giulia Casarotto Tel. 0444/924642
Jazzercise	Lun. - Giov.	19.30 - 20.30	Palestra delle Scuole Medie Inizio Giovedì 30 Settembre	Monica Colosso Tel. 0444/922621

I CORSI SONO MENSILI ED ACCESSIBILI SOLAMENTE AI SOCI

IL TESSERAMENTO DI SOCIO SI POTRÀ ESEGUIRE IN SEGRETERIA PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT IN VIA ROMA, 140 - TEL. 0444 376206 IL MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE ORE 17.00 ALLE 19.00 DAL 21 SETTEMBRE O ALL'INIZIO DEI CORSI VERSANDO LA QUOTA DI EURO 13,00 CHE COMPRENDE ANCHE L'ASSICURAZIONE A.I.C.S. VALIDA PER TUTTA LA STAGIONE.

IL CONTRIBUTO MENSILE PER LA FREQUENZA AI CORSI DI GINNASTICA MANTENIMENTO E PRESCIISTICA È FISSATO IN EURO 26,00 MENSILI E PUÒ ESSERE VERSATO A MEZZO BOLLETTINO DI C/C POSTALE O BONIFICO BANCARIO PRESSO LA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLO filiale di Sovizzo, SPECIFICANDO IL CORSO PRESCELTO E IL RELATIVO ISTRUTTORE.

Per informazioni circa le attività di ginnastica e presciistica, puoi rivolgerti anche ai responsabili del settore palestra: Sig.ra BIASI ROSANNA TEL. 0444 574392 e Sig. LINO SANTI TEL. 0444 574118.

PER IL CORSO DI MINIVOLLEY, IL CONTRIBUTO MENSILE È FISSATO IN EURO 20,00 DA VERSARE NELLE FORME SOPRA DESCRITTE.

LE DISCIPLINE DI: JOGA, SHIATSU, e GINNASTICA RITMICA SONO GESTITI DIRETTAMENTE DAGLI INSEGNANTI, A CUI CI SI DOVRÀ RIVOLGERE PER TUTTE LE INFORMAZIONI INERENTI.

IL QUESTIONARIO DI SOVIZZO POST

Risponde Francesca Marchetto Tovo

Il tratto principale del mio carattere
ACCONDISCENDERE

La qualità che preferisco in un uomo
LA RETTITUDINE

La qualità che preferisco in una donna
LA SAGACIA

Che cosa apprezzo negli amici
QUALI?

Il mio pregio più grande
LA PAZIENZA

Il mio più grande difetto
LA PRESUNZIONE

Il mio primo ricordo
I GIOCHI CON LE MIE SORELLE

Il momento più felice della mia vita
QUANDO SONO DIVENTATA MAMMA E NONNA

Il momento più triste della mia vita
LA MALATTIA E LA MORTE DI MIA SORELLA

Cosa ero solita sognare che avrei fatto da grande
LA SCRITTRICE

La cosa più cara che possiedo
GLI AFFETTI

In chi mi trasformerei se avessi la bacchetta magica
IN UN FILOSOFO

La persona che più ammiro
NON UNA PERONA, MA UN MODO DI ESSERE

Chi ringrazio Dio di non essere
UN UOMO

Il paese in cui vorrei vivere
LA NUOVA CALEDONIA

Il rosso o il nero?
IL ROSSO

Il capriccio che non mi sono mai tolta
SHOPPING SENZA RIMORSO

L'ultima volta in cui mi sono arrabbiata
OGGI, PER QUESTIONI DI LAVORO

L'ultima volta che ho pianto
LA GRAVIDANZA A RISCHIO DI MIA FIGLIA

Chi vorrei fosse il mio angelo custode
MI AFFIDO A QUELLO CHE MI È STATO ASSEGNATO

Quando mi sono sentita orgogliosa di essere italiana
QUASI SEMPRE

Quando mi sono vergognata di essere italiana
MAI

Cosa arriverei a fare in nome dell'amore
DIVENTEREI UMILE

La mia mania
CHIUDERE I CASSETTI

Vino e piatto preferito
MERLOT e PASTASCIUTTA

La mia stagione preferita
L'ESTATE

La qualità che vorrei avere
LA MODESTIA

La mia qualità nascosta
TROVARLA...

Il difetto che temo non correggerò mai
L'OSTINAZIONE

Qual è il peccato capitale che rischio di più
PREGO PER NON RISCHIARE

La pazzia più grossa che ho fatto
PURTROPPO NESSUNA DA RICORDARE

La cosa che mi fa più paura
PERDERE L'AUTONOMIA

In amore cerco...
DI TROVARLO

Il mio sogno ricorrente
NON C'È

Il mio incubo peggiore
TESTIMONE AD UN PROCESSO

Mi fa sempre ridere...
I FANFARONI

Il mio film preferito
L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI

L'attore che più mi piace
TOM HANKS

L'attrice che più mi piace
ANNA MAZZAMAURO

L'autore letterario che preferisco
SANDOR MARAI

Il libro che mi ha davvero entusiasmato
LE BRACI

Il libro che sto leggendo ultimamente
I CENTO TALLERI di Kant

La canzone che fischio più spesso sotto la doccia
NON FISCHIO NE' CANTO

Il cantante o musicista preferito
LUCIO BATTISTI

Beatles o Rolling Stones?
BEATLES

La domanda che farei a Dio se avessi l'occasione di parlargli a quattr'occhi
SICURO DI AVER FATTO LA SCELTA GIUSTA?

È bello...
LEGGERE IN SOLITUDINE

SOVIZZO POST... IN CUCINA!

Speriamo di fare cosa gradita - soprattutto ai nostri amici gourmet - con il ritorno della ricetta. Ricominciamo con l'amica Tiziana Nogara dell'arcinota omonima macelleria Nogara di Via Martiri della Libertà. Dopo i grandi successi del "Galà della Carne" e di "Viva San Michele", ci propone per questo numero una sfiziosa zuppetta adatta all'aria che si è decisamente rinfrescata

CREMA DI SPINACI CON STRACCETTI DI POLLO

INGREDIENTI (Per 4 persone): 600 gr. di spinaci freschi, 1 patata, 100 gr. di cipolla bianca, 1/2 litro di latte, 80 gr. di parmigiano grattugiato, 1 decilitro di panna fresca, 4 cucchiaini di olio di oliva, noce moscata, sale e pepe. Per gli straccetti: 250 gr. di petto di pollo, 1/2 bicchiere di porto o brandy, 2 cucchiaini di olio, sale e pepe, 3 scalogni.

PREPARAZIONE. Lavate gli spinaci, asciugateli e tritateli grossolanamente. Spellate la cipolla, affettatela e fatela soffriggere nell'olio in una casseruola a bordi alti. Sbucciate la patata, tagliatela a dadini ed aggiungetela alla cipolla, unite gli spinaci e lasciate insaporire a fuoco alto per 3-4 minuti. Salate, pepate e versate il latte; abbassate il fuoco e lasciate bollire per circa 15 minuti. Spegnete il fuoco, fate intiepidire e passate il tutto al mixer insieme alla panna e il parmigiano. Profumate con noce moscata e tenete al caldo. Per gli straccetti di pollo tagliate il petto di pollo a striscioline e passatelo in un tegame antiaderente dove avrete fatto appassire lo scalogno in precedenza. Rosolatelo a fuoco vivo bagnandolo con il liquore, salate e pepate e portatelo a cottura. Distribuite la crema di spinaci ancora calda nei piatti e disponetevi sopra gli straccetti di pollo, condite con un filo d'olio e servite. Buon appetito!

È brutto...
ANNOIARSI

Il mio motto
PAZIENZA E... AVANTI!

Come vorrei morire
COSCIENTE

Se avessi la bacchetta magica...
ANNUMERARE OGNI VIOLENZA AI PICCOLI

Come mi immagino il futuro
CHE CI SARÀ!

IL CORO MIMESIS PRESENTA...

"Tutto ha un solo nome: amore": questo è il titolo del concerto che il Coro Mimesis ha preparato in occasione della ricorrenza di San Francesco d'Assisi. Musica, voci, poesia ed emozioni ci attendono numerosi sabato 2 ottobre alle ore 20.45 presso la Chiesa Parrocchiale di Sovizzo Colle. L'ingresso è libero, vi aspettiamo!

Il Coro Mimesis



IL CORSO YAMAHA DI MUSICA PER BAMBINI (4-5 ANNI) è rivolto a bimbi in età prescolare. Perché iniziare a quattro anni? Perché è la fase più ricettiva per lo sviluppo dell'orecchio musicale nella vita di un individuo. Le lezioni sono collettive e prevedono la partecipazione dei genitori. Le lezioni collettive di un'ora alla settimana consentono di compiere i primi passi nel mondo della musica, di familiarizzare con il canto ed uno strumento musicale divertendosi, grazie alle attività proposte dagli insegnanti.

Per informazioni è possibile contattare
IL SENTIERO DELLE NOTE - Monteviale
0444/552677 - 348/2422948

Altre sedi a Vicenza, Montebelluna Maggiore e Mestrino

DOCENTI ALTAMENTE QUALIFICATI E PREPARATI

SIAMO DISPONIBILI ANCHE PER CORSI DI TASTIERE E PIANOFORTE MODERNO PER RAGAZZI ED ADULTI

IL CORSO YAMAHA DI TASTIERE PER BAMBINI (6-8 ANNI) è stato progettato per sviluppare nei bambini la capacità di suonare uno strumento a tastiera, mediante lezioni divertenti e stimolanti. Il bambino apprende in modo naturale e divertendosi, cominciando dallo sviluppo dell'orecchio musicale ed imparando man mano vari brani. Le lezioni sono collettive, allo scopo di facilitare l'apprendimento.



D.T.L.
TELECOMUNICAZIONI
VIA RISORGIMENTO, 55 - SOVIZZO (VI)
TEL. 0444-551031

SVILUPPO E STAMPA FOTO DIGITALI DA NEGATIVO E APS
STAMPA DIGITALE
DA FILE, DIAPOSITIVA E FOTOCAMERE DIGITALI